

**SCUOLA E ARCHITETTURA.** Gli aspiranti geometri dell'Antonietti di Iseo ripensano il centro di Corte Franca

## Un lago in mezzo alla piazza: l'idea di una classe «geniale»

E a Sale Marasino l'ex asilo diventa un ostello con terrazza panoramica mentre a Colombaro le elementari si trasformano in un centro anziani

Giuseppe Zani

Il lago in piazza. È la «genialata», un po' giocosa e un po' provocatoria, con la quale alcuni aspiranti geometri della quinta L dell'Antonietti di Iseo hanno pensato di ridisegnare gli spazi davanti al palazzo municipale di Corte Franca. Altri hanno ipotizzato di collocare nelle ex scuole elementari di Colombaro, progettandone il recupero a favore degli anziani, una sala da ballo utilizzabile anche come locale «by night». Mentre un terzo gruppo della stessa sezione ha previsto di realizzare, quale luogo di aggregazione, un splendido terrazzo vista lago sul tetto di un ex asilo infantile trasformato in ostello della gioventù, a Riva di Sale Marasino.

**IL GUIZZO CREATIVO** è di casa in quinta L. I tre elaborati in questione, ideati e redatti su sollecitazione delle amministrazioni comunali di Corte Franca e Sale Marasino, saranno presentati e discussi alla maturità. Ma giovedì 19 aprile, alle 9,



I ragazzi della «quinta L» dell'Antonietti: l'architettura si impara anche sui banchi delle superiori

**Idee e progetti saranno valutati dai Comuni: in futuro potrebbero diventare realtà**

all'Antonietti, i loro contenuti saranno illustrati ai sindaci interessati. Non si tratta di semplici esercitazioni scolastiche, ma di progetti che potrebbero essere usciti da uno studio di professionisti. Nei mesi scorsi gli studenti, accompagnati da Claudio Franchini, insegnante di Disegno, Tecnologie e Progettazione, hanno eseguito in loco i rilievi del caso, scattato

foto, steso tavole di comparazione, piante, prospetti. Quindi, dopo aver esaminato in aula le norme di settore, con particolare riguardo a quelle inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche, hanno lasciato briglia sciolta alla fantasia, senza però trascurare i dettagli costruttivi e persino le tinte da dare alle facciate. Il gruppo formato da Mattia Bel-

lini, Stefano Boris e Gianmarco Martinelli ha posto un laghetto al centro della piazza di Corte Franca, spostando i parcheggi all'esterno per dar spazio al verde e al mercato e delimitando lo spazio con marciapiedi e pista ciclabile illuminati da faretti a terra.

Alessio Conforti, Davide Mingardi e Gianluca Maestrini, invece, han proposto di ricavare nelle ex elementari di Colombaro un centro di ritrovo per anziani, con ambulatori, stanze per leggere e giocare e, appunto, una sala da ballo aperta sino alle ore piccole. Alberto Tocchella, Francesco Serio, Patrizia Poli, Sara Camplani ed Eros Curnis, dal canto loro, hanno suggerito di fare dell'ex asilo di Riva un punto di forza del turismo giovanile sul Sebino: al pian terreno, lavanderia, stileria, cucina e mensa, fruibile quest'ultima pure come salone multiuso; al primo e secondo piano, camere con letti a castello per 40 ospiti; al posto del tetto, infine, un enorme terrazzo vistalago.

Piaceranno queste tre pensate da «archistar» agli amministratori? Giovedì 19 aprile per i ragazzi della quinta L sarà come trovarsi davanti a una vera commissione d'esame. ●